

PROGETTO CO-FINANZIATO DA



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 2
INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – OBIETTIVO NAZIONALE ON 2 – INTEGRAZIONE – LETT. H)
FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA – PIANI REGIONALI FORMAZIONE LINGUISTICA 2018-2021
PROGETTO PassaParola – PROG-2526

Ministero dell'Istruzione

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

C.P.I.A. "Napoli Provincia 2"

Piazzetta Scuole Elementari – Plesso Portali
80048 Sant'Anastasia (NA)

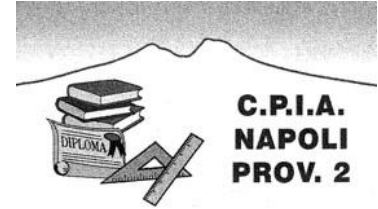
Tel. 081/5275654 – 081/2596662

C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637

e-mail: namm0cs00d@istruzione.it

Pec: namm0cs00d@pec.istruzione.it

Sito web: www.istruzioneadulti.edu.it



**C.P.I.A.
NAPOLI
PROV. 2**

PASSAPAROLA

CPIA NA.PROV.2 - SANT'ANASTASIA
Prot. 0001361 del 09/05/2022
I (Uscita)

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, PER LA FORNITURA DI UN ARMADIO METALLICO CON ANTE SCORREVOLI E SERRATURA – PROGETTO FAMI 204-20520 – “PASSAPAROLA” – CODICE PROGETTO 2526 .

CIG Z873652DA6

CUP B26F19000090007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto n. 16638 del 21/12/2018, con cui il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, in veste di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), ha approvato il progetto FAMI “PassaParola” – PROG-2526;

VISTA l'adesione di questa scuola al progetto FAMI – FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020– Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione – lett. h Formazione civico linguistica – Piani Regionali Formazione Linguistica 2018-2021 Progetto PassaParola – PROG-2526

ACQUISITA la convenzione di sovvenzione FAMI PROG-2526 tra la Regione Campania, in qualità di Capofila, e il Ministero dell'Interno nella sua veste di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 nel quale è inserito il finanziamento inerente il Progetto FAMI “PassaParola” – PROG-2526;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma

78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui*

all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive che consentano l'acquisizione della fornitura di cui necessita l'Istituzione Scolastica;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica Prof.ssa Giuseppina Ambrosio risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTA l'attivazione dei corsi B1 per il progetto Fami Passaparola in corso per l' a.s.2021/22;

ACCERTATA la necessità, nonché il carattere di urgenza, di procedere all'acquisto di un armadietto metallico con ante scorrevoli al fine di custodire il materiale didattico e di cancelleria necessario per l'attuazione del corso Fami attivo sulla sede di Portici, al fine di garantire piena operatività ai percorsi FAMI e perseguire pertanto il fine dell'interesse pubblico;

PRECISATO che si è proceduto alla richiesta di preventivi di spesa, al fine di ponderare la congruità del prezzo rispetto al valore di mercato;

VISTI i preventivi pervenuti, assunti a prot. n. 1358 del 9.05.2022 (Ditta B&P Office s.r.l. – Ercolano (NA), prot. n. 1359 del 9.05.2022 (Ditta Digismart s.r.l. – Portici (NA));

RILEVATO che alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo che meglio soddisfa le esigenze dell'Istituto scolastico e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, è quello dell'operatore economico Digismart s.r.l., con sede in Portici (NA), alla via A. Diaz n. 148, P. IVA 07883261211, recante un importo di € 530,00 oltre iva;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO altresì, che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 530,00 IVA esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, sia per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare che per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

CONSIDERATO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z873652DA6**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi delle norme richiamate, alla Ditta Digismart s.r.l., con sede in Portici, alla Via A. Diaz n. 148, P. IVA 07883261211 per l'acquisto di un armadio metallico con ante scorrevoli e serratura;
- Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € 530,00+116,60 IVA 22% per un totale di € 646,60 (IVA COMPRESA), a carico del P.A. 2022, Attività P2/06 FAMI 2014-2020 PROG. 2526 PASSAPAROLA;
- Di informare la Ditta aggiudicataria sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- Di individuare, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Ambrosio quale Responsabile Unico del procedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.istruzioneadulti.edu.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Ambrosio